

Pisano abbatte il Novara a suon di testate

Pubblicato: Mercoledì 6 Ottobre 2010



La sfida infinita tra Varese e Novara, iniziata con i **due pareggi dell'anno scorso** e proseguita con il primo tempo da arca di Noé di lunedì, ha finalmente un vincitore. Ed è bello annunciare che **a spuntarla sono i biancorossi** i quali, già forti del vantaggio nella prima frazione, arrotondano il punteggio finale sul 3-1. L'uomo per tutti i terreni, quasi fosse un pneumatico speciale, si chiama **Eros Pisano (nella foto di S. Raso)**: dopo il tuffo vincente per il 2-1, il terzino rifà la convergenza per l'asciutto e infila ancora di testa, **ancora su angolo di Zecchin**, il portiere piemontese. Ma il suo gol al 10' è solo la prima emozione perché subito dopo c'è il secondo momento chiave: **fallo di Dos Santos al limite** e cartellino che fa scopa con quello di lunedì, dunque **Varese in dieci**. Qui Sannino si gioca bene le sue possibilità di sostituzione e soprattutto trova dieci gladiatori che trascinano il Varese a quota 9 in classifica: **Moreu è un angelo in uscita**, la difesa regge l'assedio e gli avanti appena possono pungono tanto che il computo odierno dei corner dice 4-4. Tesser finisce con quattro attaccanti in linea ma ciò non basta a evitargli il digestivo: contro il Varese proprio non riesce a spuntarla. E ora si va a Crotone con la mente più leggera, perché vincere stavolta era davvero fondamentale.

COLPO D'OCCHIO – Si ricomincia da 2-1 e dallo **stesso grande pubblico** di lunedì sera. Solo la curva ospite appare un poco più sguarnita rispetto al primo tempo ma la cornice è nel complesso ancora ottima. La differenza la fa il meteo: per fortuna **vento, freddo e soprattutto diluvio stavolta non sono invitati**.

CALCIO D'INIZIO – Se per Sannino l'unica variazione è in panchina, dove l'azzurro Mustacchio è sostituito da Tripoli, più **profondi sono i cambiamenti effettuati da Tesser** che approfitta del regolamento per modificare la formazione. Oltre all'annunciato Fontana in porta (Ujkani in nazionale) tra i titolari c'è posto per capitano **Rubino e Shala che rilevano Porcari e Marianini**. Anche il modulo è differente, visto che i piemontesi si schierano con il 4-2-3-1 con Rubino punta avanzata.

IL PRIMO TEMPO – [Link](#)



LA CRONACA – Che il Novara voglia pungere è chiaro fin da subito, perché il pallone è presto dalle parti di Moreau pur senza rischi particolari. Il **Varese appare ben organizzato** e alla prima occasione fa lo scherzetto che significa 3-1. Tutto nasce da un'azione di Carrozza da destra, Cellini non ci arriva ma Ludi deve mettere in corner per anticipare il falco Ebagua. Batte Zecchin, lo schema è identico all'altro ieri e identico è pure il risultato: **Pisano inzucca e poi vola a festeggiare** sotto la Nord.

Il tempo di ricominciare e la percussione biancazzurra porta due conseguenze: una punizione dal limite molto pericolosa e **l'espulsione di Dos Santos**, reo del fallo su Bertani che gli vale il giallo che fa scopa con quello di lunedì e la doccia anticipata. La punizione non fa male ma da lì in poi il Novara aumenterà la pressione sull'area di Moreau. Quel che manca agli ospiti è però un po' di fantasia: **i cross dalle fasce non si contano ma il portierone francese è puntuale** su ogni spiovente, così l'unica azione davvero pericolosa arriva dal rasoterra di Motta deviato in angolo dal solito Moreau (18').

Sannino imbottisce la mediana con Osuji e si affida alle folate di Buzzegoli e alle capacità di Ebagua (**nella foto**) per uscire dal guscio; si gioca anche a scacchi perché Tesser a sua volta aumenta via via il peso dell'attacco. Moreau viene ammonito per una piccola perdita di tempo, **l'arbitro Stefanini** (bravo lunedì) invece **dimentica il giallo** su più di un intervento duro degli ospiti, poi non vede – par condicio? – né un fallo di Pisano su Motta né un calcetto di Frara a Shala. Nel frattempo l'unica altra possibilità è per **Gigliotti che – ben chiuso da Pisano e Moreau** non riesce a deviare verso la porta.

Arrivano cinque minuti di recupero ma ormai il Varese ha tutta la convinzione di questo mondo e non trema più: qui non si passa, urla il Franco Ossola, e il fischio finale è un boato di festa.

Varese – Novara 3-1 (2-1)

Marcatori: Bertani (N) al 1' pt, Carrozza (V) al 7' pt, Pisano (V) al 29' pt e al 10' st.

Varese (II° tempo): Moreau; Pisano, Pesoli, Dos Santos, Pugliese; Carrozza (Frara dal 39'), Buzzegoli, Corti, Zecchin (Figliomeni dal 13'); Cellini (Osuji dal 19'), Ebagua. All. Sannino. A disp.: Zappino, Camisa, Tripoli, Eusepi.

Novara (II° tempo): Fontana; Morganella, Centurioni, Ludi (Cossentino dal 13'), Gemiti; Shala, Rigoni (Gigliotti dal 33'); Gonzalez (Ventola dal 38'), Motta, Bertani; Rubino. All. Tesser. A disp.: Steni, Gheller, Drascek, Marianini.

Arbitro: Stefanini di Prato (Iori e Giallatini, IV° uomo Ostinelli).

Note. Serata non fredda e serena, terreno in buone condizioni. Ammoniti: Porcari, Ludi, Rigoni, Pesoli, Bertani, Dos Santos (I° tempo), Moreau. Espulso: Dos Santos (doppia ammonizione). Calci d'angolo: 7-5 (3-1 I° tempo). Spettatori: 6.037. Incasso: 54.100 euro circa.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

